



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "C. COLOMBO "
Via dell'Ippocampo, 41- 00054 FIUMICINO
06/65210780 - Email: rmic83800a@istruzione.it - PEC: rmic83800a@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: RMIC83800A

Circ. n. 32

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI
AL PERSONALE INTERNO – INTERO ISTITUTO
AGLI ATTI

Fiumicino, 30 settembre 2021

Oggetto: Prevenzione casi di pediculosi (pidocchi)

A seguito di alcune segnalazioni pervenute riguardo a casi di pediculosi ricorrente, si invitano i genitori a controllare quotidianamente il capo dei propri figli, per accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o delle loro uova (lendini).

Qualora il controllo risulti positivo o a seguito di segnalazione da parte dei docenti per frequente grattamento della testa, il genitore è tenuto a rivolgersi al proprio medico e a provvedere allo specifico trattamento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alla [pagina dedicata alla pediculosi](#) disponibile sul sito del Ministero della Salute ed alle indicazioni contenute nella Circolare n. 4 del 13 marzo 1998 (in allegato).

Si riporta di seguito un estratto dal sito del Ministero della Salute sul tema:

“La circolare del Ministero della sanità n. 4 del 13 marzo 1998 prevede restrizioni della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento di disinfestazione, certificato dal medico curante.

Se si seguono scrupolosamente le indicazioni per eliminare i pidocchi, il bambino può tornare a scuola il giorno successivo al primo trattamento. Qualora il bambino non venga adeguatamente sottoposto a trattamento antiparassitario, dovrà essere disposto l'allontanamento dalla scuola, in modo da interrompere la catena di trasmissione e verrà richiesto un certificato medico di riammissione.

Nel caso in cui il mancato controllo del bambino da parte dei genitori possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, può essere prevista una segnalazione al servizio socio-assistenziale, per i provvedimenti del caso”.

Si raccomanda pertanto ai genitori la massima cura nell'esecuzione del trattamento e nella costante vigilanza per evitare l'ulteriore diffondersi dell'infestazione.

Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica

PEDICULOSI - FTIRIASI ICD-9 132 - 132.9

Classe di notifica: IV

Periodo di incubazione	Periodo di contagiosità	Provvedimenti nei confronti del malato	Provvedimenti nei confronti di conviventi e di contatti
In condizioni ottimali per il ciclo vitale dei pidocchi, da 6 a 10 giorni in caso di infestazione con uova.	Fintanto che uova, forme larvali o adulte sono presenti e vitali sulle persone infestate o su indumenti ed altri fomites.	<p>In caso di infestazione da <i>P. humanus corporis</i> isolamento da contatto per non meno di 24 ore dall'inizio di un adeguato trattamento disinfestante. Il trattamento disinfestante consiste nell'applicazione di polvere di talco contenente DDT al 10% oppure Malathion all'1% oppure permetrina allo 0,5% o altri insetticidi.</p> <p>Gli indumenti vanno trattati con gli stessi composti applicati sulle superfici interne oppure lavati con acqua bollente.</p> <p>In caso di infestazioni da <i>P. humanus capitis</i>, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante.</p> <p>Il trattamento disinfestante, consistente in applicazione di shampoo medicati contenenti permetrina all'1% o piretrine associate a piperonil-butossido, o benzilbenzoato o altri insetticidi, deve essere periodicamente ripetuto ogni 7-10 giorni per almeno un mese.</p> <p>Pettini e spazzole vanno immersi in acqua calda per 10 minuti e/o lavati con shampoo antiparassitario.</p> <p>In caso di infestazioni da <i>Phthirus pubis</i> le zone interessate vanno rasate; i trattamenti disinfestanti sono simili a quelli da adottare per il <i>P. humanus capitis</i> e, se non sufficienti, vanno ripetuti dopo 4-7 giorni di intervallo.</p>	<p><u>Sorveglianza sanitaria</u> per l'identificazione di altri casi di parassitosi, e conseguente trattamento disinfestante.</p> <p>I compagni di letto ed i partners sessuali di soggetti infestati da <i>P. pubis</i> devono essere trattati in via profilattica con gli stessi prodotti impiegati per i casi di infestazione conclamata.</p>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA LETIZIA FISSI

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005*